

Bruxelles, 22 luglio 2026
(OR. en)

11674/26
ADD 1

FREMP 239
JAI 965
AG 114
POLGEN 189

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	17 luglio 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2026) 900 final
Oggetto:	ALLEGATO della COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Relazione sullo Stato di diritto 2026 La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2026) 900 final.

All.: COM(2026) 900 final ANNEX



Bruxelles, 17.7.2026
COM(2026) 900 final

ANNEX

ALLEGATO

della

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

Relazione sullo Stato di diritto 2026

La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea

{SWD(2026) 901 final}	- {SWD(2026) 902 final}	- {SWD(2026) 903 final}	-
{SWD(2026) 904 final}	- {SWD(2026) 905 final}	- {SWD(2026) 906 final}	-
{SWD(2026) 907 final}	- {SWD(2026) 908 final}	- {SWD(2026) 909 final}	-
{SWD(2026) 910 final}	- {SWD(2026) 911 final}	- {SWD(2026) 912 final}	-
{SWD(2026) 913 final}	- {SWD(2026) 914 final}	- {SWD(2026) 915 final}	-
{SWD(2026) 916 final}	- {SWD(2026) 917 final}	- {SWD(2026) 918 final}	-
{SWD(2026) 919 final}	- {SWD(2026) 920 final}	- {SWD(2026) 921 final}	-
{SWD(2026) 922 final}	- {SWD(2026) 923 final}	- {SWD(2026) 924 final}	-
{SWD(2026) 925 final}	- {SWD(2026) 926 final}	- {SWD(2026) 927 final}	-
{SWD(2026) 928 final}	- {SWD(2026) 929 final}	- {SWD(2026) 930 final}	-
	{SWD(2026) 931 final}		

RACCOMANDAZIONI PER IL BELGIO

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nell'attuazione della raccomandazione di affrontare le carenze strutturali in termini di risorse nel contesto del sistema giudiziario, tra cui l'elaborazione di un piano relativo a risorse finanziarie aggiuntive. Al contempo sono stati compiuti progressi limitati per migliorare l'efficienza della giustizia, soprattutto per quanto riguarda la riduzione della durata dei procedimenti. Poiché occorrono ulteriori interventi, si raccomanda al Belgio di *proseguire gli sforzi in corso destinati ad affrontare le carenze strutturali in termini di risorse nel contesto del sistema giudiziario e intensificare l'impegno per migliorare l'efficienza e la digitalizzazione del sistema giudiziario, specialmente al fine di ridurre la durata dei procedimenti, sulla base di dati statistici esaurienti.*
- Non sono stati compiuti progressi nel completare la riforma legislativa sulle attività di lobbying, istituendo un quadro che preveda un registro per la trasparenza e un'impronta legislativa, applicabile sia ai parlamentari che ai membri del governo. Poiché non sono state prese iniziative in materia, si raccomanda al Belgio di *riprendere il lavoro su una riforma legislativa destinata ad aumentare la trasparenza delle attività di lobbying sia per i parlamentari che per i membri del governo.*
- Sono stati compiuti progressi limitati nel rafforzamento del quadro per l'integrità mediante l'adozione di norme su regali e benefici per i parlamentari, ma mancano ancora orientamenti concreti che indichino loro quale tipo di regali siano accettabili; nell'adozione di norme in materia di porte girevoli per i membri del governo e i loro gabinetti non è stato invece compiuto alcun progresso. Poiché non sono state colmate le lacune nelle norme sull'integrità, si raccomanda al Belgio di *rafforzare il quadro per l'integrità, anche mediante l'adozione di norme su regali e benefici per i parlamentari e norme in materia di porte girevoli per i membri del governo e i relativi gabinetti.*
- Non sono stati compiuti ulteriori progressi nel rafforzare la disciplina dell'accesso ai documenti ufficiali, in particolare migliorando le procedure di richiesta e di ricorso: i progetti legislativi sono ancora in attesa di adozione e parte del quadro legislativo vigente non è ancora stato attuato. Pertanto si raccomanda al Belgio di *proseguire nell'impegno per rafforzare la disciplina dell'accesso ai documenti ufficiali, in particolare migliorando le procedure di richiesta e di ricorso e completando la riforma legislativa in materia, tenendo conto delle norme europee in materia di accesso ai documenti ufficiali.*
- Sono stati compiuti progressi limitati nel garantire il rispetto, da parte delle autorità pubbliche, delle sentenze definitive degli organi giurisdizionali nazionali e della Corte europea dei diritti dell'uomo. Anche se il Belgio continua a impegnarsi nel processo di esecuzione, alcune sentenze rimangono non eseguite; si raccomanda pertanto al Belgio di *intensificare l'azione volta a garantire il rispetto, da parte delle autorità pubbliche, delle sentenze definitive degli organi giurisdizionali nazionali e della Corte europea dei diritti dell'uomo.*

RACCOMANDAZIONI PER LA BULGARIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza nonché la raccomandazione specifica per paese nel quadro del semestre europeo sull'efficacia delle misure anticorruzione, in particolare sull'indipendenza e il funzionamento efficace del Consiglio superiore della magistratura e sull'indipendenza e il funzionamento delle autorità di regolamentazione, la Commissione conclude quanto segue.

- Non si registrano progressi nell'adeguamento del quadro legislativo al fine di evitare il distacco a lungo termine di giudici per coprire i posti vacanti, e l'ampio ricorso al distacco continua a destare preoccupazioni. Si raccomanda pertanto alla Bulgaria di *adottare misure per adeguare il quadro legislativo al fine di evitare il distacco a lungo termine di giudici per coprire i posti vacanti, tenendo conto delle norme europee in materia di distacco dei giudici.*
- Non sono stati compiuti progressi nel riavviare il processo di riforma del Consiglio superiore della magistratura. Poiché la composizione rimane la stessa e non è stato presentato alcun progetto di legge, si raccomanda alla Bulgaria di *reformare il Consiglio superiore della magistratura, con particolare attenzione alla sua composizione, per garantirne l'indipendenza e l'efficacia, tenendo conto delle norme europee in materia di Consigli di giustizia.*
- Non sono stati compiuti progressi nel costituire una solida casistica di indagini, azioni penali e sentenze definitive nei casi di corruzione ad alto livello. Si raccomanda pertanto alla Bulgaria di *adottare misure per costituire una solida casistica di indagini, azioni penali e sentenze definitive nei casi di corruzione ad alto livello.*
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi per garantire l'effettivo adempimento dei compiti della commissione anticorruzione, grazie all'adozione di una nuova legge che ristabilisce tale commissione e introduce una nuova procedura per la nomina dei suoi dirigenti. Si raccomanda pertanto alla Bulgaria di *provvedere alla piena operatività della commissione anticorruzione per consentire l'adempimento delle sue funzioni preventive e investigative.*
- Sono stati compiuti progressi limitati nel migliorare l'integrità delle funzioni esecutive apicali, con l'elaborazione di un progetto di codice di condotta. Poiché le modifiche legislative in materia rimangono pendenti, si raccomanda alla Bulgaria di *continuare a impegnarsi per rafforzare l'integrità delle funzioni esecutive apicali, tenendo conto delle norme europee, in particolare provvedendo affinché siano in vigore norme chiare in materia di integrità per il governo e un adeguato meccanismo sanzionatorio.*
- Non è stato compiuto alcun progresso nel miglioramento della qualità del processo legislativo e l'attuazione pratica delle norme parlamentari al riguardo continua a destare preoccupazioni. Si raccomanda pertanto alla Bulgaria di *aumentare la qualità del processo legislativo disponendo il ricorso alle consultazioni pubbliche e alle valutazioni d'impatto per le iniziative legislative del parlamento.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Il parlamento ha adottato la riforma legislativa volta a migliorare il funzionamento dell'Ispettorato del Consiglio superiore della magistratura e a evitare il rischio di influenza politica. La garanzia preesistente della maggioranza di due terzi e il nuovo ruolo attribuito a giudici, procuratori e magistrati inquirenti nella nomina dei membri dell'Ispettorato affronta le preoccupazioni relative al rischio di influenza politica nell'Ispettorato stesso. Di conseguenza la raccomandazione è stata pienamente attuata.
- Con l'avanzamento del processo legislativo sono stati compiuti alcuni progressi nel completamento dei lavori finalizzati a migliorare la trasparenza nell'assegnazione della pubblicità statale, in particolare la pubblicità appaltata tramite intermediari quali le agenzie di media. Poiché gli argomenti di questa raccomandazione sono oggetto di disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.

RACCOMANDAZIONI PER LA CECCHIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, la Commissione conclude quanto segue.

- Poiché le iniziative per digitalizzare ulteriormente il sistema giudiziario continuano a incontrare ritardi, si raccomanda alla Cechia di *portare avanti la digitalizzazione del sistema giudiziario, in particolare rendendo operativo il sistema di fascicoli elettronici*.
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nell'adozione di altre misure per ridurre la durata dei procedimenti e assicurare l'indipendenza delle indagini e dell'azione penale nei casi di corruzione ad alto livello: sono state prese iniziative per migliorare gli aspetti procedurali e proseguono le indagini e le azioni penali, anche ad alto livello. Tuttavia, poiché la durata media di tali procedimenti continua a destare preoccupazione, si raccomanda alla Cechia di *adottare misure ulteriori per ridurre la durata dei procedimenti e assicurare l'indipendenza delle indagini e dell'azione penale nei casi di corruzione ad alto livello, anche riformando la procedura penale*.
- Non sono stati compiuti progressi nell'adottare misure ulteriori per rafforzare il quadro per l'integrità di tutti i parlamentari, visto che non è stato portato avanti il quadro per l'integrità del parlamento. Poiché le norme sulle porte girevoli rimangono lacunose per la maggior parte dei funzionari pubblici, si raccomanda alla Cechia di *adottare misure ulteriori per rafforzare il quadro per l'integrità, in particolare integrando le norme vigenti in materia di porte girevoli*.
- Non sono stati compiuti progressi nel riavviare la revisione della normativa sul conflitto di interessi, anche per quanto riguarda la titolarità effettiva, in quanto non sono state prese iniziative. Si raccomanda pertanto alla Cechia di *riavviare la revisione della normativa sul conflitto di interessi, anche per quanto riguarda la titolarità effettiva*.
- Poiché è diventato più frequente il ricorso a procedure legislative che non prevedono la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interessi, il riesame interservizi e la valutazione d'impatto, si raccomanda alla Cechia di *prendere iniziative per migliorare la trasparenza del processo legislativo e la consultazione significativa dei portatori di interessi, anche affrontando l'uso frequente della procedura accelerata e la pratica dell'introdurre modifiche che non hanno attinenza con il testo iniziale (le cosiddette disposizioni "intruse" o "cavaliers législatifs")*.

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Non si registrano progressi nell'adozione di ulteriori riforme in materia di trasparenza delle informazioni sulla proprietà dei media: i progetti legislativi sono tuttora pendenti in parlamento e non è stato formalmente istituito un registro per la trasparenza pienamente funzionale. Poiché gli argomenti di questa raccomandazione sono oggetto di disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.

RACCOMANDAZIONI PER LA DANIMARCA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi limitati per attuare la raccomandazione di completare il riesame del sistema di patrocinio a spese dello Stato, cui il Consiglio superiore continua a lavorare. Si raccomanda pertanto alla Danimarca di *impegnarsi maggiormente per completare questo riesame, tenendo conto delle norme europee in materia di patrocinio a spese dello Stato*.
- Non si registrano progressi nell'introduzione di norme in materia di porte girevoli per i ministri e sulle attività di lobbying, né per quanto riguarda il controllo adeguato delle dichiarazioni patrimoniali dei titolari di funzioni esecutive apicali: non è stato presentato alcun piano per introdurre tali norme né per migliorare il controllo delle dichiarazioni patrimoniali. Si raccomanda pertanto alla Danimarca di *introdurre norme in materia di porte girevoli per i ministri e sulle attività di lobbying e provvedere a un controllo adeguato delle dichiarazioni patrimoniali dei titolari di funzioni esecutive apicali*.
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nell'attuazione della raccomandazione di portare avanti la riforma della legge sull'accesso ai documenti amministrativi pubblici: il comitato di esperti ha proseguito la sua attività a tale scopo, ma non è stata ancora presentata una proposta legislativa. Si raccomanda pertanto alla Danimarca di *intensificare l'impegno per portare avanti la riforma della legge sull'accesso ai documenti amministrativi pubblici, tenendo conto delle norme europee in materia di accesso ai documenti ufficiali*.

RACCOMANDAZIONI PER LA GERMANIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti ulteriori progressi significativi nell'aumento delle risorse del sistema giudiziario e nell'affrontare i problemi relativi alle assunzioni, grazie al nuovo patto per lo Stato di diritto e a una campagna congiunta volta ad attirare personale qualificato. Al fine di risolvere le difficoltà rimanenti, si raccomanda alla Germania di *portare avanti l'attuazione del patto per lo Stato di diritto per quanto riguarda tanto le risorse umane quanto la digitalizzazione, e di proseguire le iniziative per ovviare ai problemi relativi alle assunzioni, tenendo conto delle norme europee in materia di risorse per il sistema giudiziario.*
- Non si registrano progressi sul fronte dell'impegno per rafforzare l'"impronta legislativa" al fine di creare un registro pubblico completo dei contributi delle lobby e ampliare l'ambito di applicazione alla fase parlamentare della procedura legislativa. Poiché sussistono alcune lacune, si raccomanda alla Germania di *intensificare l'impegno per creare un registro pubblico completo dei contributi delle lobby nel processo legislativo.*
- Non si registrano ulteriori progressi nel portare avanti la creazione di una base giuridica per il diritto all'informazione della stampa per quanto riguarda le autorità federali, in quanto i preparativi interni non sono proseguiti. Si raccomanda pertanto alla Germania di *proseguire nella creazione di una base giuridica per il diritto all'informazione della stampa per quanto riguarda le autorità federali, tenendo conto delle norme europee in materia di accesso ai documenti ufficiali.*
- Non sono stati compiuti progressi nell'adeguamento della condizione di esenzione fiscale delle organizzazioni senza scopo di lucro, cosa di cui la società civile continua a risentire nel concreto. Si raccomanda pertanto alla Germania di *prendere iniziative per adeguare la condizione di esenzione fiscale delle organizzazioni senza scopo di lucro al fine di superare le sfide che la normativa vigente pone in termini di funzionamento pratico di tali organizzazioni, tenendo conto delle norme europee in materia di finanziamento delle organizzazioni della società civile.*

RACCOMANDAZIONI PER L'ESTONIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi limitati nel proseguimento delle iniziative per riformare il Consiglio per l'amministrazione degli organi giurisdizionali. Si raccomanda pertanto all'Estonia di *prendere iniziative per modificare la composizione del Consiglio per l'amministrazione degli organi giurisdizionali, tenendo conto delle norme europee in materia di Consigli di giustizia.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- La raccomandazione di portare avanti le iniziative volte a garantire un'attuazione coerente ed effettiva del diritto di accesso alle informazioni tenendo conto delle norme europee in materia di accesso ai documenti ufficiali è stata pienamente attuata, poiché la riforma della legge sulle informazioni pubbliche migliorerà l'accesso ai dati aperti e il loro riutilizzo.

RACCOMANDAZIONI PER L'IRLANDA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, la Commissione conclude quanto segue.

- Si registrano alcuni ulteriori progressi nella riduzione dei costi del contenzioso, in quanto è stato presentato lo schema generale del progetto di riforma della giustizia civile ("Civil Reform Bill") che introduce varie riforme cruciali per ridurre tali costi. Poiché la riforma è ancora da adottare, si raccomanda all'Irlanda di *completare l'attività legislativa volta a ridurre i costi del contenzioso per permettere un accesso effettivo alla giustizia, tenendo conto delle norme europee in materia di costi sproporzionati del contenzioso e dell'impatto di questi sull'accesso alla giustizia.*
- Sono stati compiuti ulteriori progressi limitati nel rafforzamento del quadro etico esistente e nel rafforzamento e nella digitalizzazione del sistema delle dichiarazioni patrimoniali, con l'avvio della digitalizzazione preso in considerazione nel quadro attuale. Dal momento che il progetto di riforma del quadro etico ("Ethics Reform Bill") è ancora in preparazione e la digitalizzazione delle dichiarazioni patrimoniali nel quadro attuale non è stata ancora attuata, si raccomanda all'Irlanda di *perseguire le iniziative per rafforzare il quadro etico esistente, compresa la capacità di monitoraggio e applicazione delle norme da parte della commissione sugli standard nel pubblico impiego, e per rafforzare e digitalizzare il sistema delle dichiarazioni patrimoniali.*
- Sono stati compiuti progressi limitati nel superamento degli ostacoli giuridici che si frappongono all'accesso delle organizzazioni della società civile ai finanziamenti: la commissione elettorale prosegue la revisione generale della legge elettorale del 1997. Si raccomanda all'Irlanda di *perseguire le iniziative in corso volte a superare gli ostacoli giuridici che si frappongono all'accesso delle organizzazioni della società civile ai finanziamenti, nell'ambito della riforma generale della legge elettorale.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi significativi nel completamento della riforma volta a fornire ai media del servizio pubblico finanziamenti adeguati alla realizzazione del loro mandato di servizio pubblico garantendone nel contempo l'indipendenza, con l'adozione del progetto di legge (modificativo) in materia di trasmissione radiotelevisiva ("Broadcasting (Amendment) Bill"). Poiché gli argomenti di questa raccomandazione sono oggetto di disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.
- La raccomandazione di completare la riforma della legge sulla diffamazione per migliorare il contesto professionale in cui operano i giornalisti, tenendo conto delle norme europee in materia di protezione dei giornalisti, è stata pienamente attuata, con l'adozione della legislazione necessaria.

RACCOMANDAZIONI PER LA GRECIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza e la raccomandazione specifica per paese nel quadro del semestre europeo sull'efficienza del sistema giudiziario, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi limitati nella costituzione di una solida casistica di azioni penali e sentenze definitive nei casi di corruzione, con la definizione del quadro giuridico per un registro digitale dei casi di corruzione che dovrebbe diventare operativo il 1° gennaio 2027; tuttavia, poiché il numero di azioni penali e sentenze definitive nei casi di corruzione, anche ad alto livello, rimane basso, si raccomanda alla Grecia di *proseguire l'impegno per costituire una solida casistica di azioni penali e sentenze definitive nei casi di corruzione, anche ad alto livello.*
- Sono stati compiuti solo progressi limitati nel miglioramento del quadro in materia di lobbying: non è stata adottata una legislazione che amplia la definizione di lobbista, ma sono in corso misure di attuazione e attività di sensibilizzazione. Si raccomanda pertanto alla Grecia di *migliorare il quadro in materia di lobbying, fra l'altro rivedendo la definizione di lobbista e garantendo un'attuazione concreta.*
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nel rafforzamento delle garanzie legislative e non legislative al fine di migliorare la sicurezza e la protezione dei giornalisti, in particolare per quanto riguarda le azioni legali abusive: sono state adottate misure aggiuntive ed è in corso di completamento un progetto legislativo anti-SLAPP. Si raccomanda pertanto alla Grecia di *completare il lavoro intrapreso per rafforzare le garanzie legislative e non legislative al fine di migliorare la sicurezza e la protezione dei giornalisti, in particolare per quanto riguarda le azioni legali abusive, in linea con il protocollo d'intesa adottato e tenendo conto delle norme europee in materia di protezione dei giornalisti.*
- Si registrano alcuni ulteriori progressi nello sviluppo di un dialogo strutturato con le organizzazioni della società civile e nella semplificazione degli obblighi in materia di registrazione al fine di mantenere un quadro aperto in cui tali organizzazioni possano operare: è stato tracciato il quadro per un dialogo strutturato con le organizzazioni della società civile e sono state prese alcune iniziative per ridurre gli obblighi di documentazione e semplificare le procedure. Dal momento che il dialogo strutturato non è ancora diventato regolare e costante e il quadro in materia di registrazione rimane frammentato, si raccomanda alla Grecia di *intensificare l'impegno per consolidare un dialogo regolare e costante con le organizzazioni della società civile e per semplificare gli obblighi di registrazione al fine di mantenere un quadro aperto in cui queste possano operare.*

RACCOMANDAZIONI PER LA SPAGNA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza e la raccomandazione specifica per paese nel quadro del semestre europeo sull'efficienza del sistema giudiziario, la Commissione conclude quanto segue.

- Si registrano alcuni ulteriori progressi nell'adeguamento della procedura di nomina dei giudici membri del Consiglio di giustizia, in quanto il Consiglio ha ottenuto orientamenti dalla Commissione di Venezia, ma non è stato raggiunto un consenso sul completamento del processo. Poiché dev'essere ancora adottata una riforma, si raccomanda alla Spagna di *portare avanti il processo volto ad adeguare la procedura di nomina dei giudici membri del Consiglio di giustizia, tenendo conto delle norme europee in materia di Consigli di giustizia, compresi gli orientamenti della Commissione di Venezia sulle modalità per migliorare l'attuale sistema.*
- Sono stati compiuti progressi significativi nel rafforzamento dello statuto del procuratore generale, con una riforma del codice di procedura penale attualmente in discussione in seno al parlamento. Poiché la riforma è ancora da adottare, si raccomanda alla Spagna di *proseguire l'impegno per rafforzare lo statuto del procuratore generale, in particolare per quanto riguarda la separazione del suo mandato da quello del governo, tenendo conto delle norme europee in materia di indipendenza e autonomia degli uffici della procura.*
- Sono stati compiuti alcuni progressi per affrontare il problema della durata delle indagini e delle azioni penali nei casi di corruzione ad alto livello, con iniziative volte ad aumentare il personale e la presentazione della riforma del codice di procedura penale. Poiché alcune questioni non sono state ancora risolte e il progetto legislativo volto ad aumentare l'efficienza è ancora in discussione in seno al parlamento, si raccomanda alla Spagna di *portare avanti il processo legislativo di revisione del codice di procedura penale al fine di rafforzare il quadro per l'indagine e l'azione penale nei casi di corruzione ad alto livello, riducendo i ritardi.*
- Sono stati compiuti progressi limitati nel rafforzare le norme in materia di conflitti di interessi e dichiarazioni patrimoniali dei titolari di funzioni esecutive apicali. Poiché è stato presentato il progetto di legge organica sull'integrità pubblica ed è stato adottato il piano statale anticorruzione, ma non è migliorata l'attuazione pratica delle norme vigenti, si raccomanda alla Spagna di *portare avanti il processo legislativo per rafforzare le norme sul conflitto di interessi e le dichiarazioni patrimoniali dei titolari di funzioni esecutive apicali, e provvedere affinché l'organismo di vigilanza competente sia indipendente e dotato di poteri effettivi di individuazione e sanzione.*
- Si registrano progressi limitati sulle attività di lobbying, in quanto la legge sulla trasparenza e sull'integrità delle attività dei gruppi di interesse non è stata ancora adottata dal parlamento. Si raccomanda alla Spagna di *proseguire la procedura avviata per adottare una normativa sulle attività di lobbying, compresa l'istituzione di un registro pubblico obbligatorio dei lobbisti.*
- Sono stati compiuti progressi significativi nel rafforzamento dell'accesso alle informazioni, in particolare mediante la revisione della legge sui segreti ufficiali. Si raccomanda pertanto alla Spagna di *completare i lavori di rafforzamento dell'accesso alle informazioni, in particolare adottando la legge sui segreti ufficiali e la legge sull'amministrazione aperta, tenendo conto delle norme europee in materia di accesso ai documenti ufficiali.*

RACCOMANDAZIONI PER LA FRANCIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nella digitalizzazione delle procedure giudiziarie. Poiché questo processo ha subito alcuni ritardi, si raccomanda alla Francia di *intensificare l'impegno per completare i progetti in corso volti alla digitalizzazione dei procedimenti giudiziari civili e penali*.
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nell'attuazione della raccomandazione sulle attività di lobbying, in particolare con il rafforzamento del quadro di trasparenza sulle attività di influenza straniera. Poiché l'obbligo di rendere note le attività di lobbying si applica soltanto ai rappresentanti di interessi, si raccomanda alla Francia di *proseguire l'impegno per garantire la trasparenza delle attività di lobbying estendendo l'ambito di applicazione dell'obbligo di renderle note, in particolare ai funzionari che svolgono funzioni esecutive di alto livello*.

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nel miglioramento della trasparenza della proprietà dei media, in particolare con lo sviluppo di una banca dati preliminare sulla trasparenza da parte dell'autorità di regolamentazione dei media, la cui piena realizzazione dipende dall'adozione delle necessarie misure legislative. Poiché gli argomenti di questa raccomandazione sono oggetto delle disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.

RACCOMANDAZIONI PER LA CROAZIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza e la raccomandazione specifica per paese nel quadro del semestre europeo sull'efficienza del sistema giudiziario, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni progressi nell'attuazione della raccomandazione di migliorare l'efficienza della giustizia, soprattutto per quanto riguarda la durata dei procedimenti nei contenziosi civili e commerciali: l'arretrato complessivo è ulteriormente diminuito, ma la durata dei procedimenti continua a destare serie preoccupazioni. Si raccomanda pertanto alla Croazia di *proseguire l'impegno per migliorare l'efficienza della giustizia, anche introducendo riforme della gestione dei contenziosi civili e commerciali.*
- Sono stati compiuti progressi significativi nell'ulteriore aumento dell'efficienza delle indagini e delle azioni penali in relazione ai reati di corruzione, con l'entrata in vigore del codice di procedura penale, della legge sulla Procura di Stato e della legge sull'ufficio per la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata. Poiché gli effetti pratici devono ancora manifestarsi, si raccomanda alla Croazia di *adottare misure per sviluppare ulteriormente una casistica di indagini, azioni penali e sentenze definitive nei casi di corruzione, anche ad alto livello, in particolare migliorando ulteriormente le capacità tecniche specialistiche.*
- Poiché i tassi di controllo delle dichiarazioni patrimoniali rimangono bassi in quanto le strutture incoerenti e non confrontabili dei dati ne impediscono l'analisi automatica, si raccomanda alla Croazia di *intensificare gli sforzi per la digitalizzazione in modo da garantire una verifica efficace e sistematica delle dichiarazioni patrimoniali.*
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nell'affrontare la questione delle azioni legali strategiche dirette contro i giornalisti e tese a bloccare la partecipazione pubblica, con l'entrata in vigore della legge sulla protezione delle persone coinvolte in attività pubbliche, anche se rimangono alcuni problemi. Si raccomanda pertanto alla Croazia di *ampliare la gamma di misure di salvaguardia disponibili per migliorare la protezione dei giornalisti, anche rivedendo le disposizioni giuridiche in materia di diffamazione e incoraggiando un più ampio ricorso alle norme procedurali che consentono il respingimento delle cause destituite di fondamento, tenendo conto delle norme europee in materia di protezione dei giornalisti.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni progressi nel rafforzamento del quadro giuridico e dei meccanismi di controllo al fine di garantire un'assegnazione equa e trasparente della pubblicità statale a livello nazionale, regionale e locale, compresa la procedura di appalto pubblico: la legislazione è stata modificata, sebbene l'autorità di regolamentazione dei media non abbia ancora adottato orientamenti operativi. Poiché gli argomenti di questa raccomandazione sono oggetto di disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.

RACCOMANDAZIONI PER L'ITALIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza e la raccomandazione specifica per paese nel quadro del semestre europeo sull'efficienza del sistema giudiziario, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti ulteriori progressi significativi nel completamento del sistema digitale di gestione delle cause nelle sedi penali e nelle procure, in quanto l'iter dei procedimenti penali di primo grado è ora completamente digitalizzato. Poiché alcune procedure devono ancora essere digitalizzate, si raccomanda all'Italia di *completare il sistema digitale di gestione delle cause in tutti i gradi di giudizio*.
- Non sono stati compiuti ulteriori progressi in merito alla proposta legislativa pendente in materia di conflitti di interessi, mentre si registrano progressi limitati nell'adozione di norme complessive sul lobbying per l'istituzione di un registro operativo delle attività dei rappresentanti di interessi in quanto la Camera dei deputati ha approvato un disegno di legge sull'attività di lobbying, ora al vaglio del Senato. Si raccomanda dunque all'Italia di *portare avanti l'attività legislativa volta a disciplinare in modo sistematico i conflitti di interessi e ad adottare norme complessive sul lobbying e istituire un registro operativo delle attività dei rappresentanti di interessi*.
- Non si sono registrati progressi per quanto riguarda la risposta alla pratica di incanalare le donazioni attraverso fondazioni e associazioni politiche e l'introduzione di un registro elettronico unico per le informazioni sul finanziamento dei partiti e delle campagne, dato che i disegni di legge presentati in Parlamento non sono ancora stati discussi. Si raccomanda dunque all'Italia di *intensificare l'impegno per affrontare la pratica di incanalare le donazioni attraverso fondazioni e associazioni politiche e introdurre un registro elettronico unico per le informazioni sul finanziamento dei partiti e delle campagne*.
- Non si sono registrati progressi nel processo legislativo del progetto di riforma sulla diffamazione e sulla protezione del segreto professionale e delle fonti giornalistiche. Si raccomanda dunque all'Italia di *portare avanti la riforma in materia di diffamazione e al contempo garantire la libertà di stampa, tenendo conto delle norme europee sulla protezione dei giornalisti*.
- Si riscontrano progressi limitati in merito alla creazione di un'istituzione nazionale per i diritti umani, in quanto sono stati compiuti i primi passi per rilanciare l'iniziativa ma vari disegni di legge sono ancora in attesa di approvazione da parte del Parlamento. Si raccomanda dunque all'Italia di *costituire un'istituzione nazionale per i diritti umani tenendo conto dei principi di Parigi delle Nazioni Unite*.

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nel provvedere affinché siano in vigore disposizioni o meccanismi che assicurino un finanziamento dei media del servizio pubblico adeguato per l'adempimento della loro missione di servizio pubblico e per garantirne l'indipendenza, come attesta l'avanzamento dei lavori parlamentari su un progetto di riforma. Poiché gli argomenti di questa raccomandazione sono oggetto delle disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore

follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.

RACCOMANDAZIONI PER CIPRO

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza e la raccomandazione specifica per paese nel quadro del semestre europeo sull'efficienza del sistema giudiziario, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti ulteriori progressi limitati nella riforma dell'Ufficio legale e nel provvedere a un riesame efficace delle decisioni di non luogo a procedere o di archiviazione del procedimento. Poiché i progetti legislativi in materia sono tuttora pendenti in parlamento, si raccomanda a Cipro di *finalizzare la riforma dell'Ufficio legale e l'istituzione dell'Ufficio del procuratore generale e provvedere a un riesame efficace delle decisioni di non luogo a procedere o di archiviazione del procedimento, anche per i reati senza vittime, tenendo conto delle norme europee in materia di indipendenza e autonomia della procura.*
- La durata dei procedimenti giudiziari continua a suscitare serie preoccupazioni e si registrano ritardi nell'istituzione di un servizio amministrativo indipendente al fine di semplificare l'amministrazione giudiziaria. Si raccomanda a Cipro di *portare avanti i piani per istituire un servizio giudiziario indipendente al fine di migliorare l'efficienza della giustizia.*
- Sono stati compiuti progressi significativi per quanto riguarda la riforma diretta a rafforzare l'autorità indipendente anticorruzione e a garantire che disponga delle risorse umane e tecniche necessarie per esercitare efficacemente le proprie competenze, grazie all'adozione di una nuova legislazione in materia di assunzioni. Affinché tale autorità sia pienamente operativa rimangono necessarie ulteriori misure. A questo scopo si raccomanda a Cipro di *rafforzare l'efficacia operativa dell'autorità indipendente anticorruzione.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni progressi per i) garantire una distribuzione equa e trasparente delle spese pubblicitarie dello Stato e delle imprese statali, e ii) rafforzare le norme e i meccanismi per consolidare l'indipendenza della governance dei media del servizio pubblico, con la presentazione di un progetto legislativo. Poiché gli argomenti di queste due raccomandazioni sono oggetto di disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.
- Si registrano progressi significativi per quanto riguarda l'introduzione di garanzie nella procedura di nomina del revisore generale e del vice-revisore generale per rafforzarne l'indipendenza: sono stati stabiliti un mandato fisso non rinnovabile di otto anni e criteri di qualificazione più rigidi per la nomina. Gli ulteriori sviluppi in questo settore continueranno a essere monitorati nelle relazioni sullo Stato di diritto.

RACCOMANDAZIONI PER LA LETTONIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni progressi per predisporre garanzie adeguate contro l'indebita influenza politica nella procedura di nomina dei giudici della Corte suprema: è stato pubblicato un progetto di legge che permette di impugnare le decisioni parlamentari di rigetto di un candidato, attualmente all'esame del parlamento. Poiché la riforma non è ancora stata adottata, si raccomanda alla Lettonia di *portare avanti il processo legislativo volto a predisporre garanzie adeguate contro l'indebita influenza politica nella procedura di nomina dei giudici della Corte suprema, tenendo conto delle norme europee in materia di nomine dei giudici.*
- Sono stati compiuti progressi limitati per garantire l'attuazione effettiva della legislazione sulle attività di lobbying, in quanto è stato istituito un elenco volontario temporaneo di rappresentanti di interessi. Poiché l'istituzione dell'apposito registro dei rappresentanti di interessi è stata ritardata e le informazioni disponibili al pubblico restano limitate, si raccomanda alla Lettonia di *provvedere all'attuazione effettiva della legislazione sulle attività di lobbying, anche per quanto riguarda lo specifico registro provvisorio dei lobbisti.*

RACCOMANDAZIONI PER LA LITUANIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi limitati nel portare avanti la riforma del sistema di patrocinio a spese dello Stato, in quanto le discussioni sul livello di retribuzione dei prestatori di tale patrocinio sono state sospese e si prevede che i cambiamenti destinati a ridurre gli oneri amministrativi per questi ultimi saranno avviati nel 2026. Si raccomanda pertanto alla Lituania di *finalizzare la riforma del sistema di patrocinio a spese dello Stato, in particolare predisponendo condizioni adeguate per la partecipazione dei prestatori di assistenza legale, tenendo conto delle norme europee in materia di patrocinio a spese dello Stato.*
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nell'intensificare l'impegno per migliorare la trasparenza del sistema di nomina dei giudici, in particolare in seno alla Corte suprema: il gruppo di lavoro incaricato di proporre possibili modifiche del sistema ha presentato le sue conclusioni e le proposte di modifica sono in corso di preparazione. Si raccomanda pertanto alla Lituania di *intensificare l'impegno per migliorare la trasparenza del sistema di nomina dei giudici, tenendo conto delle norme europee in materia di nomine dei giudici, in particolare dando seguito alle proposte presentate dall'apposito gruppo di lavoro.*

RACCOMANDAZIONI PER IL LUSSEMBURGO

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nella digitalizzazione dei procedimenti civili, penali e amministrativi: è stato istituito un comitato di gestione per coordinare le iniziative in materia di digitalizzazione e sono stati definiti i traguardi per detti procedimenti, in corso di conseguimento. Poiché occorrono misure aggiuntive per portare avanti la digitalizzazione del sistema giudiziario, si raccomanda al Lussemburgo di intensificare l'impegno per *digitalizzare ulteriormente i procedimenti giudiziari civili, penali e amministrativi*.
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi per completare la riforma del quadro giuridico per la divulgazione di documenti ufficiali, che è stata oggetto di ulteriori lavori legislativi. Si raccomanda pertanto al Lussemburgo di intensificare l'impegno per *completare la riforma del quadro giuridico sull'accesso ai documenti ufficiali, tenendo conto delle norme europee*.

RACCOMANDAZIONI PER L'UNGHERIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare l'obbligo di osservare le sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea in materia di Stato di diritto e le procedure di infrazione relative allo Stato di diritto cui rimanda il capitolo specifico sul paese, la valutazione della Commissione a norma del regime generale di condizionalità, i rilievi pertinenti emersi nella procedura ex articolo 7, paragrafo 1, TUE avviata dal Parlamento europeo, gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, nonché le raccomandazioni specifiche per paese nel quadro del semestre europeo sul rafforzamento del quadro anticorruzione e della qualità e trasparenza del processo legislativo, la Commissione conclude quanto segue.

- Non sono stati compiuti progressi per quanto riguarda la trasparenza dei sistemi di assegnazione delle cause negli organi giurisdizionali di grado inferiore, in quanto il precedente governo si è limitato ad affrontare le carenze nelle norme sull'assegnazione delle cause a livello della *Kúria*. Si raccomanda pertanto all'Ungheria di *migliorare la trasparenza dei sistemi di assegnazione delle cause negli organi giurisdizionali di grado inferiore, tenendo conto delle norme europee in materia di assegnazione delle cause*.
- Non sono ancora stati compiuti ulteriori progressi per garantire che l'aumento in corso della remunerazione dei giudici, dei procuratori e del personale degli organi giudiziari e delle procure sia realizzato in maniera strutturata. Si raccomanda pertanto all'Ungheria di *adottare misure affinché l'aumento in corso della remunerazione dei giudici, dei procuratori e del personale degli organi giudiziari e delle procure sia realizzato in maniera strutturale, tenendo conto delle norme europee in materia di retribuzioni nel sistema giudiziario*.
- Poiché è stata adottata una nuova legislazione che sviluppa ulteriormente il sistema delle dichiarazioni patrimoniali, la raccomandazione di migliorare ulteriormente il sistema delle dichiarazioni patrimoniali prevedendo un controllo e un'applicazione efficaci è stata pienamente attuata. Non sono ancora stati compiuti progressi nel presentare riforme legislative globali sulle attività di lobbying e sulle porte girevoli. Poiché non sono state colmate queste lacune nelle norme sull'integrità, si raccomanda all'Ungheria di *rafforzare il quadro per l'integrità adottando riforme legislative globali in materia di attività di lobbying e porte girevoli*.
- Non sono stati compiuti progressi nel costituire una solida casistica di indagini, azioni penali e sentenze definitive nei casi di corruzione ad alto livello, in quanto i cambiamenti positivi recentemente introdotti nel quadro anticorruzione non sono ancora entrati in vigore. Si raccomanda pertanto all'Ungheria di *portare avanti le misure per costituire una casistica di indagini, azioni penali e sentenze definitive nei casi di corruzione ad alto livello*.
- Si registrano alcuni progressi nell'eliminazione degli ostacoli al lavoro delle organizzazioni della società civile e nella promozione di uno spazio civico sicuro e favorevole: sono state prese misure come l'abolizione dell'ufficio per la tutela della sovranità, anche se le leggi che ostacolano la capacità di operare di tali organizzazioni non sono state abrogate. Si raccomanda pertanto all'Ungheria di *provvedere ulteriormente affinché nessun ostacolo intralci il lavoro delle organizzazioni della società civile, anche abrogando le norme che ostacolano la loro capacità di operare, e promuovere ulteriormente uno spazio civico sicuro e favorevole*.

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni progressi nell'introduzione di meccanismi per consolidare l'indipendenza funzionale dell'autorità di regolamentazione dei media, tenendo conto delle norme europee in materia di indipendenza di tali autorità, grazie alla recente legislazione che ha introdotto riforme in questo settore.
- Non è stato ancora compiuto nessun progresso nel garantire una distribuzione equa e trasparente delle spese pubblicitarie dello Stato e delle imprese statali, in quanto non sono state proposte misure legislative né di altro tipo.
- Sono stati compiuti alcuni progressi nel rafforzamento delle norme e dei meccanismi per consolidare l'indipendenza editoriale e della governance dei media del servizio pubblico, tenendo conto delle norme europee in materia di media del servizio pubblico, grazie alla recente legislazione che ha introdotto riforme in questo settore.

Poiché gli argomenti di queste tre raccomandazioni sono oggetto di disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.

RACCOMANDAZIONI PER MALTA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza e la raccomandazione specifica per paese nel quadro del semestre europeo sull'efficienza del sistema giudiziario, la Commissione conclude quanto segue.

- Non sono stati compiuti ulteriori progressi riguardo alla proposta di riforma volta a coinvolgere la magistratura nella procedura di nomina del Chief Justice, tuttora oggetto di discussioni politiche. Poiché la riforma è ancora pendente, si raccomanda a Malta di *portare avanti le riforme intese a coinvolgere la magistratura nella procedura di nomina del Chief Justice, tenendo conto delle norme europee in materia di nomine dei giudici.*
- Non si registrano ulteriori progressi nell'intensificare le iniziative per migliorare l'efficienza della giustizia, in particolare per abbreviare la durata dei procedimenti, che continua a destare preoccupazione. Si raccomanda pertanto a Malta di *portare avanti le iniziative per aumentare le risorse, riformare le procedure giudiziarie e aumentare la digitalizzazione al fine di migliorare l'efficienza della giustizia.*
- Sono stati compiuti progressi limitati per superare le sfide legate alla durata delle indagini nei casi di corruzione ad alto livello: è continuato l'aumento delle risorse della polizia e del procuratore generale, che hanno avviato nuove indagini e azioni penali. Non sono stati compiuti progressi nella costituzione di una solida casistica di sentenze definitive, dato il pesante arretrato di cause pendenti, il carico di lavoro dei giudici e il fatto che le indagini preliminari sono affidate a un ristretto gruppo di quattro magistrati. Si raccomanda pertanto a Malta di *intensificare le iniziative volte a superare le sfide legate alla durata delle indagini nei casi di corruzione ad alto livello e costituire una solida casistica di sentenze definitive.*
- Sono stati compiuti progressi limitati nell'adozione di ulteriori garanzie legislative e di altro tipo per migliorare l'ambiente di lavoro dei giornalisti, anche per quel che riguarda l'accesso ai documenti ufficiali: è stata condotta una consultazione pubblica ed è entrato in funzione un sistema di gestione digitale. Poiché sussistono difficoltà, si raccomanda a Malta di *adottare garanzie legislative per migliorare l'ambiente di lavoro dei giornalisti e l'accesso ai documenti, tenendo conto delle norme europee in materia di protezione dei giornalisti e di accesso ai documenti ufficiali.*
- Sono stati compiuti progressi limitati nel varare un quadro formale per la partecipazione pubblica al processo legislativo, in quanto il governo ha istituito un dipartimento dedicato alla consultazione del pubblico. Dato che le riforme legislative restano pendenti, si raccomanda a Malta di *varare un quadro formale per la partecipazione pubblica al processo legislativo.*
- Non sono stati compiuti progressi nel portare avanti le misure volte a costituire un'istituzione nazionale per i diritti umani tenendo conto dei principi di Parigi delle Nazioni Unite, in quanto il progetto di legge è ancora in preparazione. Si raccomanda pertanto a Malta di *costituire un'istituzione nazionale per i diritti umani tenendo conto dei principi di Parigi delle Nazioni Unite.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni progressi nel rafforzamento delle norme e dei meccanismi per consolidare l'indipendenza editoriale e della governance dei media del servizio pubblico, tenendo conto delle norme europee in materia di media del servizio pubblico, con la promulgazione di atti legislativi che affrontano alcuni aspetti del problema. Poiché gli argomenti di questa raccomandazione sono oggetto delle disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.

RACCOMANDAZIONI PER I PAESI BASSI

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi limitati nello stabilire norme più rigorose sulla trasparenza delle attività di lobbying per i membri del governo e del parlamento, in quanto il governo ha annunciato l'intenzione di introdurre un registro per la trasparenza. Si raccomanda ai Paesi Bassi di *introdurre disposizioni legislative per stabilire norme più rigorose sulla trasparenza delle attività di lobbying per i membri del governo e del parlamento.*
- Sono stati compiuti alcuni progressi nel portare avanti la riforma prevista dei media del servizio pubblico per rafforzarne la governance e la capacità di mantenere un livello elevato di giornalismo: sono in corso i lavori preparatori per la riforma dei media del servizio pubblico ed è attualmente all'esame del parlamento un progetto di legge sulle emittenti pubbliche locali. Poiché alcune parti di questa raccomandazione sono oggetto di disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento. Di conseguenza si raccomanda ai Paesi Bassi di *portare avanti il lavoro finalizzato al mantenimento di standard di giornalismo da parte dei media del servizio pubblico.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi significativi nel miglioramento delle condizioni di lavoro nel sistema giudiziario e nell'affrontare le carenze di personale: sono stati messi a disposizione fondi aggiuntivi e le misure di riduzione del carico di lavoro hanno cominciato a portare frutti. Gli ulteriori sviluppi in questo settore continueranno a essere monitorati nelle relazioni sullo Stato di diritto.
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nel portare avanti le proposte della commissione statale sullo Stato di diritto volte a rafforzare la cultura dello Stato di diritto, grazie alla disponibilità di finanziamenti aggiuntivi e alla volontà di proseguire il dialogo tra i poteri statali. Gli ulteriori sviluppi in questo settore continueranno a essere monitorati nelle relazioni sullo Stato di diritto.

RACCOMANDAZIONI PER L'AUSTRIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, la Commissione conclude quanto segue.

- Non sono stati compiuti progressi per affrontare la necessità di coinvolgere la magistratura nella nomina dei (vice)presidenti degli organi giurisdizionali amministrativi. Di conseguenza, dato il sussistere delle preoccupazioni, si raccomanda all'Austria di *intensificare l'impegno per rispondere alla necessità di coinvolgere la magistratura nelle procedure di nomina dei presidenti degli organi giurisdizionali amministrativi, tenendo conto delle norme europee in materia di nomina dei giudici e di selezione dei presidenti degli organi giurisdizionali.*
- Sono stati compiuti alcuni progressi nell'istituzione di una procura federale indipendente, con la presentazione di un progetto di riforma che è stato sottoposto alla consultazione pubblica. Si raccomanda pertanto all'Austria di *portare avanti la riforma volta a istituire una procura federale indipendente, tenendo conto delle norme europee in materia di indipendenza e autonomia degli uffici della procura, anche per garantire l'indipendenza funzionale della procura specializzata nella lotta contro la corruzione.*
- Non si registrano ulteriori progressi nell'introduzione di norme sulla dichiarazione della situazione patrimoniale e degli interessi dei parlamentari, in quanto nella nuova legislatura non è stata presa alcuna iniziativa in materia dopo l'ultima discussione dei gruppi parlamentari nel maggio 2025. Si raccomanda pertanto all'Austria di *introdurre norme efficaci sulla dichiarazione della situazione patrimoniale e degli interessi dei parlamentari, compresi validi meccanismi sanzionatori e di monitoraggio.*
- Non sono stati compiuti progressi nel rafforzare il quadro in materia di lobbying, in quanto non sono state prese iniziative per estendere l'ambito di applicazione della legislazione in materia e gli obblighi di condividere pubblicamente le informazioni nel registro per la trasparenza. Si raccomanda pertanto all'Austria di *adottare una proposta legislativa atta a rafforzare il quadro sulle attività di lobbying, anche per quanto riguarda il registro per la trasparenza.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi significativi nell'adozione di misure volte a garantire un'attuazione e un'applicazione adeguate per quanto riguarda la distribuzione equa della pubblicità statale, con l'adozione di atti legislativi e orientamenti governativi in materia. Poiché gli argomenti di questa raccomandazione sono oggetto di disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.

RACCOMANDAZIONI PER LA POLONIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare l'obbligo di osservare le sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea in materia di Stato di diritto e le procedure di infrazione in materia di Stato di diritto cui rimanda il capitolo specifico sul paese nonché gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nell'attuazione del piano d'azione per lo Stato di diritto, anche per quanto riguarda il Consiglio nazionale di giustizia e il tribunale costituzionale, in quanto il governo ha continuato a lavorare sui progetti di legge intesi a rafforzare l'indipendenza della magistratura e sono stati nominati i giudici membri del Consiglio di giustizia nazionale, la maggior parte dei quali tra giudici preselezionati dai loro pari. Si raccomanda pertanto alla Polonia di *continuare il processo di attuazione del piano d'azione*.
- Sono stati compiuti ulteriori progressi limitati nell'attuazione della raccomandazione di portare avanti la riforma volta a separare la funzione di ministro della Giustizia da quella di procuratore generale e a garantire l'indipendenza funzionale degli uffici della procura dal governo: il conseguimento di ulteriori progressi dipende ora dai lavori legislativi in corso per quanto riguarda le disposizioni regolamentari che adeguerebbero il funzionamento delle procure nel nuovo sistema previsto. Si raccomanda pertanto alla Polonia di *portare avanti la riforma volta a separare la funzione di ministro della Giustizia da quella di procuratore generale e a garantire l'indipendenza funzionale degli uffici della procura dal governo*.
- Non è stato compiuto nessun progresso nell'introdurre norme sulle attività di lobbying e sono stati compiuti progressi limitati per introdurre un sistema online standardizzato per le dichiarazioni patrimoniali dei funzionari pubblici e dei parlamentari, in quanto il governo ha annunciato l'intenzione di riformare il sistema. Si raccomanda pertanto alla Polonia di *introdurre norme sulle attività di lobbying e un sistema online standardizzato per le dichiarazioni patrimoniali dei funzionari pubblici e dei parlamentari, provvedendo a una verifica effettiva*.
- Si registrano alcuni ulteriori progressi nel garantire indagini e azioni penali indipendenti ed effettive in materia di corruzione, mentre non sono stati compiuti progressi nell'affrontare la questione delle ampie immunità dei titolari delle funzioni esecutive apicali e nell'eliminare le clausole di impunità. Si raccomanda pertanto alla Polonia di *proseguire gli sforzi per garantire indagini e azioni penali indipendenti ed effettive in materia di corruzione, affrontare la questione delle ampie immunità dei titolari delle funzioni esecutive apicali ed eliminare le clausole di impunità, così da consentire la costituzione di una solida casistica di casi di corruzione ad alto livello*.
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi per garantire il rispetto di procedure eque, trasparenti e non discriminatorie per il rilascio della licenza di esercizio agli organi di informazione: è stato presentato e sottoposto alla consultazione pubblica un progetto di legge. Si raccomanda pertanto alla Polonia di *continuare a progredire in quest'azione legislativa per completare le riforme volte a garantire il rispetto di procedure eque, trasparenti e non discriminatorie per il rilascio della licenza di esercizio agli organi di informazione*.

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nelle riforme volte a garantire un quadro legislativo efficace per l'indipendenza editoriale e della governance dei media del servizio pubblico, in quanto è stato presentato e sottoposto alla consultazione pubblica un progetto di legge. Poiché gli argomenti di questa raccomandazione sono oggetto di disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nel miglioramento del quadro in cui opera la società civile, tenendo conto delle norme europee in materia di organizzazioni della società civile: sono in corso i lavori legislativi per modificare la legge che disciplina le attività di pubblica utilità e il volontariato. Gli ulteriori sviluppi in questo settore continueranno a essere monitorati nelle relazioni sullo Stato di diritto.

RACCOMANDAZIONI PER IL PORTOGALLO

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza e le raccomandazioni specifiche per paese nel quadro del semestre europeo sull'efficienza degli organi giurisdizionali amministrativi e tributari, la Commissione conclude quanto segue.

- Non sono stati compiuti ulteriori progressi per migliorare l'efficienza del sistema giudiziario, specialmente degli organi giudiziari amministrativi e tributari, la cui efficienza è anzi ulteriormente diminuita. Di conseguenza, considerati anche i timori che il peggioramento delle condizioni e della sicurezza nei locali giudiziari e delle procure stia compromettendo il funzionamento degli organi giurisdizionali, si raccomanda al Portogallo di *intensificare l'impegno per migliorare l'efficienza del sistema giudiziario, anche dotando di infrastrutture e attrezzature adeguate gli edifici che ospitano uffici giudiziari e delle procure.*
- Poiché sussistono difficoltà nel conseguire una digitalizzazione generalizzata, si raccomanda al Portogallo di *prendere ulteriori iniziative per accrescere la digitalizzazione del sistema giudiziario, anche migliorando la pubblicazione online e l'accessibilità digitale delle sentenze e affrontando i problemi del sistema di gestione delle cause.*
- Sono stati compiuti alcuni progressi nella regolamentazione delle attività di lobbying, con l'adozione di una legge in materia. Poiché occorrono ulteriori misure di attuazione e resta da istituire un registro delle attività dei rappresentanti di interessi, si raccomanda al Portogallo di *provvedere alla creazione e alla rapida operatività del registro pubblico delle attività di lobbying, anche mettendo a disposizione le risorse necessarie al suo effettivo funzionamento.*
- Sono stati compiuti alcuni progressi nell'ultimare le riforme volte a migliorare la trasparenza del processo legislativo, in particolare per quanto riguarda l'attuazione degli strumenti di valutazione d'impatto: il parlamento sta attuando nuove misure, mentre sono ancora da adottare iniziative per l'attuazione del sistema dell'"impronta legislativa", e la partecipazione dei portatori di interessi alle iniziative legislative del governo e alle valutazioni d'impatto ex post rimane limitata. Si raccomanda pertanto al Portogallo di *migliorare la trasparenza del processo legislativo a livello governativo, in particolare per quanto riguarda l'uso degli strumenti di valutazione d'impatto.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi significativi nel portare avanti misure volte a garantire che la legislazione generale in materia di procedura penale sia adeguata per la gestione efficiente di procedimenti penali complessi: sono in discussione in parlamento nuove misure intese a migliorare l'efficienza nei procedimenti di questo tipo. Gli ulteriori sviluppi in questo settore continueranno a essere monitorati nelle relazioni sullo Stato di diritto.

RACCOMANDAZIONI PER LA ROMANIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza e la raccomandazione specifica per paese nel quadro del semestre europeo sulla prevedibilità e qualità del processo decisionale, la Commissione conclude quanto segue.

- Le leggi in materia di giustizia continuano a essere attuate e hanno contribuito a migliorare il quadro legislativo per l'indipendenza e il funzionamento della magistratura, mentre la riflessione su vari aspetti relativi al potere giudiziario è stata sospesa in seguito a una decisione dell'Alta corte di cassazione e giustizia. Si raccomanda pertanto alla Romania di *portare avanti la valutazione dell'attuazione delle leggi in materia di giustizia in stretta consultazione con i portatori di interessi, anche per quanto riguarda le misure volte a migliorare ulteriormente l'efficacia e la governance della magistratura.*
- Non si registrano ancora progressi nel rafforzamento delle garanzie a tutela dell'indipendenza dei procuratori ad alto livello e per l'organizzazione e il funzionamento della polizia giudiziaria, in quanto le riflessioni su vari aspetti del potere giudiziario sono state sospese. Si raccomanda pertanto alla Romania di *intensificare il lavoro legislativo per rafforzare le garanzie a tutela dell'indipendenza dei procuratori ad alto livello e per l'organizzazione e il funzionamento della polizia giudiziaria.*
- Non si registrano ulteriori progressi nel garantire l'efficacia delle indagini e del perseguimento dei reati in seno alla magistratura, in quanto non sono state adottate misure per affrontare le carenze rimanenti. Si raccomanda pertanto alla Romania di *adottare misure per garantire l'efficacia delle indagini e del perseguimento dei reati in seno alla magistratura, anche per quanto riguarda i reati di corruzione.*
- La raccomandazione di introdurre norme sulle attività di lobbying parlamentare è stata pienamente attuata grazie a una nuova legge adottata nel novembre 2025, che obbliga deputati e senatori a registrare le riunioni con terzi in merito alle iniziative legislative. Sono stati compiuti alcuni progressi per garantire l'efficacia del sistema delle dichiarazioni patrimoniali, con un progetto di legge inteso ad aggiornare l'attuale quadro giuridico per l'integrità. Si raccomanda pertanto alla Romania di *completare il processo legislativo per garantire l'efficacia del sistema delle dichiarazioni patrimoniali.*
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi per affrontare la questione del ricorso frequente alla decretazione d'urgenza e per garantire consultazioni pubbliche effettive, ma nella pratica permane una serie di carenze. Si raccomanda pertanto alla Romania di *intensificare l'impegno per affrontare il ricorso frequente alla decretazione di urgenza e per garantire consultazioni pubbliche effettive prima dell'adozione degli atti legislativi.*
- Non si registrano progressi nell'accreditamento delle istituzioni nazionali per i diritti umani, in quanto non è stata ancora adottata una decisione e il governo non ha risolto i problemi di conformità con i principi di Parigi di due organizzazioni che ha proposto come istituzioni nazionali per i diritti umani. Si raccomanda pertanto alla Romania di *portare avanti il processo per ottenere l'accreditamento delle istituzioni nazionali per i diritti umani, tenendo conto dei principi di Parigi delle Nazioni Unite.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi limitati nel rafforzamento delle norme e dei meccanismi per consolidare l'indipendenza editoriale e della governance dei media del servizio pubblico, con l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro interministeriale. Poiché gli argomenti di questa raccomandazione sono oggetto delle disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.

RACCOMANDAZIONI PER LA SLOVENIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti ulteriori progressi limitati nel costituire una casistica di indagini, azioni penali e sentenze definitive sui reati di corruzione: i risultati rimangono modesti per quanto riguarda le indagini e moderati nelle azioni penali e nel raggiungimento di sentenze definitive, anche in relazione alla corruzione ad alto livello, nonostante siano in corso alcune iniziative volte a rafforzare le capacità delle procure statali. Si raccomanda pertanto alla Slovenia di *prendere ulteriori misure per costituire una casistica di indagini, azioni penali e sentenze definitive sui reati di corruzione, anche nei casi ad alto livello.*
- Sono stati compiuti alcuni ulteriori progressi nel portare avanti il processo di adozione di garanzie legislative e non legislative per migliorare la tutela dei giornalisti: sono state adottate la legge recante misure protettive contro le azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica e la legge sui media, anche se rimangono alcune difficoltà. Si raccomanda pertanto alla Slovenia di *ampliare la gamma di garanzie disponibili per migliorare la tutela dei giornalisti, tenendo conto delle norme europee in materia di protezione dei giornalisti.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti ulteriori progressi limitati nel completamento delle riforme affinché siano in vigore disposizioni o meccanismi che assicurino un finanziamento dei media del servizio pubblico adeguato per l'adempimento della loro missione di servizio pubblico, garantendone nel contempo l'indipendenza, in quanto le difficoltà finanziarie dell'agenzia di stampa slovena (*Slovenska tiskovna agencija*, STA) sono state risolte, ma quelle della radio-televisione (*Radiotelevizija Slovenija*, RTV) sono state attenuate solo in misura limitata. Poiché l'argomento di questa raccomandazione è oggetto di disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.

RACCOMANDAZIONI PER LA SLOVACCHIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, oltre a ricordare la procedura di infrazione in materia di Stato di diritto cui si riferisce il capitolo sul paese, gli impegni pertinenti assunti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza e la raccomandazione specifica per paese nel quadro del semestre europeo sul sistema giudiziario, in particolare sulla sua indipendenza, e sull'efficacia del quadro anticorruzione, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti alcuni progressi sulle misure volte a stabilire garanzie sufficienti di indipendenza per quanto concerne la destituzione dei membri del Consiglio di giustizia, con la preparazione di progetti di modifica per affrontare il problema delle destituzioni anticipate. Poiché il processo legislativo è tuttora in corso, si raccomanda alla Slovacchia di *portare avanti riforme volte a provvedere a che il Consiglio di giustizia goda di garanzie di indipendenza sufficienti, anche per quanto riguarda la destituzione dei suoi membri, tenendo conto delle norme europee in materia di indipendenza dei Consigli di giustizia.*
- Sono stati compiuti progressi significativi nel provvedere affinché siano in vigore e siano rispettate garanzie sufficienti nei casi in cui è addotta la responsabilità penale del giudice per "abuso di diritto" in decisione giudiziaria, in quanto il governo ha chiesto un parere in materia alla Commissione di Venezia. A seguito di tale parere e dei cambiamenti approvati del piano slovacco per la ripresa e la resilienza, il ministero della Giustizia ha proposto un progetto di legge destinato ad abolire tale reato. Considerando le modifiche apportate al piano slovacco per la ripresa e la resilienza, si raccomanda alla Slovacchia di *prendere le misure necessarie per abolire il reato di "abuso di diritto".*
- Non sono stati compiuti progressi nel garantire l'efficacia delle indagini e delle azioni penali sui casi di corruzione ad alto livello al fine di costituire una solida casistica: rimangono preoccupazioni relative al quadro anticorruzione e la capacità di accertare, indagare e perseguire la corruzione ad alto livello è ulteriormente diminuita. Data la significativa riduzione del numero di atti di accusa, rinvii a giudizio e condanne nei casi di corruzione e il perdurare della pratica del procuratore generale di annullare decisioni definitive della polizia e delle procure, si raccomanda alla Slovacchia di *costituire una solida casistica nei casi di corruzione, soprattutto ad alto livello, anche prevenendo qualsiasi indebita interferenza e limitando il ricorso ai poteri del procuratore generale di annullare decisioni definitive in materia di indagine e di azione penale.*
- Si registrano progressi limitati nella regolamentazione delle attività di lobbying, in quanto sono stati compiuti i primi passi nella preparazione di un progetto di legge e sono stati realizzati alcuni ulteriori progressi per riformare le norme sul conflitto di interessi con l'adozione di un codice di condotta non vincolante per i titolari di funzioni esecutive apicali e di un codice di condotta per i parlamentari. Non è stato invece compiuto alcun progresso nel rafforzamento del sistema delle dichiarazioni patrimoniali. Si raccomanda pertanto alla Slovacchia di *presentare proposte per regolamentare le attività di lobbying, rafforzare il sistema di dichiarazione patrimoniale e verifica, e proseguire l'impegno in corso volto a riformare le norme sul conflitto di interessi.*
- Sono stati compiuti progressi limitati nell'introduzione di garanzie legislative e di altro tipo per migliorare la sicurezza fisica e l'ambiente di lavoro dei giornalisti, compresa la riforma della legge sulla diffamazione. Si raccomanda pertanto alla Slovacchia di *portare avanti l'istituzione di garanzie legislative e di altro tipo per migliorare la sicurezza fisica e l'ambiente di lavoro dei giornalisti, compresa la riforma della legge sulla diffamazione, tenendo conto delle norme europee sulla protezione dei giornalisti.*

- Non è stato compiuto nessun progresso nel garantire una consultazione pubblica effettiva e il coinvolgimento dei portatori di interessi nel processo legislativo, questione che continua a destare preoccupazione. Si raccomanda pertanto alla Slovacchia di *garantire un processo legislativo inclusivo e trasparente, anche assicurando una consultazione pubblica effettiva e il coinvolgimento dei portatori di interessi nel processo legislativo e affrontando la questione del ricorso frequente alla procedura accelerata.*

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Non è stato compiuto nessun progresso nel rafforzamento delle norme e dei meccanismi per ripristinare e tutelare ulteriormente l'indipendenza editoriale e della governance dei media del servizio pubblico, tenendo conto delle norme europee in materia di media del servizio pubblico. Poiché gli argomenti di questa raccomandazione sono oggetto di disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche se la relazione sullo Stato di diritto continuerà a seguire gli sviluppi significativi e a riferire sulle loro conseguenze, l'ulteriore follow-up sarà svolto nel quadro del sostegno prestato dalla Commissione agli Stati membri e dell'attuazione di detto regolamento.

RACCOMANDAZIONI PER LA FINLANDIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi limitati nell'attuazione della raccomandazione circa la nomina dei giudici onorari: il gruppo di lavoro "Garanzie dello Stato di diritto e sviluppo del sistema giudiziario" continua a esaminare la questione e dovrebbe pubblicare un memorandum sulla sua attività entro la fine del 2026. Si raccomanda pertanto alla Finlandia di *portare avanti la riforma del sistema dei giudici onorari, tenendo conto delle norme europee in materia di indipendenza della magistratura*.
- Poiché rimangono lacune nella digitalizzazione del procedimento giudiziario, si raccomanda alla Finlandia di *prendere ulteriori iniziative per accrescere la digitalizzazione del sistema giudiziario, anche migliorando la disponibilità di strumenti digitali per avviare e seguire i procedimenti online*.
- Sono stati compiuti alcuni progressi nel rafforzamento del quadro in materia di integrità e responsabilità applicabile ai ministri e ad altre persone che svolgono funzioni esecutive apicali: sono state adottate norme circa il periodo successivo alla cessazione dell'incarico per i membri del governo, e la strategia e il piano d'azione anticorruzione prevedono la compilazione in un unico documento degli orientamenti fondamentali per la lotta contro la corruzione e la promozione dell'integrità corso del 2026. Dato che il codice di condotta non è stato ancora adottato, si raccomanda alla Finlandia di *rafforzare il quadro in materia di integrità e responsabilità applicabile ai ministri e ad altre persone che svolgono funzioni esecutive apicali, adottando un apposito codice di condotta*.
- Sono stati compiuti progressi limitati nel portare avanti la riforma della legge sulla trasparenza delle attività della pubblica amministrazione: sono stati commissionati due studi e dovrebbe essere costituito un gruppo di lavoro incaricato di redigere una proposta legislativa. Dato che l'esame è ancora in corso, si raccomanda alla Finlandia di *progredire nella riforma della legge sulla trasparenza delle attività della pubblica amministrazione al fine di permettere un accesso effettivo ai documenti, tenendo conto delle norme europee sull'accesso ai documenti ufficiali*.

Per quanto riguarda le altre raccomandazioni del 2025, la Commissione conclude quanto segue.

- Sono stati compiuti progressi limitati nell'attuare la raccomandazione di portare avanti la revisione del reato di corruzione di pubblici ufficiali stranieri: un gruppo di lavoro è stato incaricato di redigere la legislazione in materia nel quadro del recepimento della direttiva anticorruzione dell'UE. Gli ulteriori sviluppi in questo settore continueranno a essere monitorati nelle relazioni sullo Stato di diritto.

RACCOMANDAZIONI PER LA SVEZIA

Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni formulate nella relazione sullo Stato di diritto 2025 e tenuto conto di altri sviluppi intervenuti nel periodo di riferimento, la Commissione conclude quanto segue.

- Non è stato compiuto nessun progresso nel provvedere a che il sistema di nomina dei giudici onorari ne garantisca l'indipendenza, poiché non è stata introdotta alcuna misura. Poiché prosegue il dibattito a livello nazionale sul ruolo dei partiti politici nelle nomine e la sua incidenza sull'indipendenza dei giudici onorari, si raccomanda alla Svezia di *prendere iniziative per garantire l'indipendenza dei giudici onorari per quanto riguarda la nomina e l'operato, tenendo conto delle norme europee sull'indipendenza della magistratura.*
- Si registrano alcuni progressi nella lotta contro la corruzione di pubblici ufficiali stranieri, in quanto i progetti legislativi introducono alcune disposizioni in materia. Poiché i progetti non sono stati ancora adottati e il perseguimento di tali reati non è migliorato, si raccomanda alla Svezia di *rafforzare la lotta contro la corruzione di pubblici ufficiali stranieri, anche migliorando l'applicazione delle norme.*
- Non sono stati compiuti progressi per dare seguito all'approfondimento sulle norme in materia di porte girevoli. Poiché non sono previste misure in proposito, si raccomanda alla Svezia di *provvedere a un seguito adeguato della valutazione delle norme in materia di porte girevoli.*